

PROVVEDIMENTO: RUBRICA [E TITOLO CONCISO]

Dichiarazione di Notevole interesse pubblico del territorio dell'Alta Valle delle Tagliole, dei laghi Santo, Baccio, Turchino e Torbido, della strada del Duca e del passo di Annibale sito nei comuni di Pievepelago e Fiumalbo [Valle delle Tagliole, laghi, strada del Duca e passo di Annibale]

PROVVEDIMENTO: DATA ISTITUZIONE

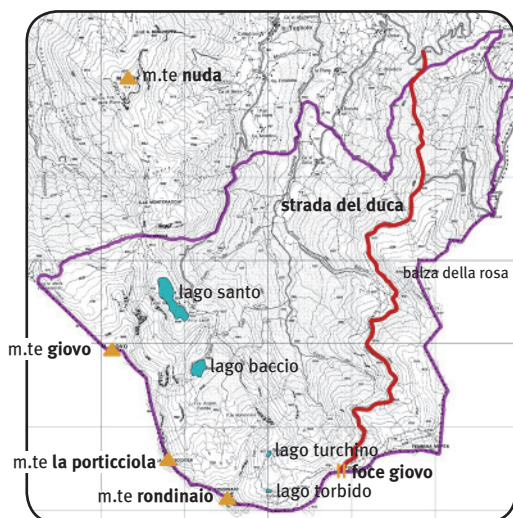
Decreto Ministeriale del 01 agosto 1985

PUBBLICAZIONE

Supplemento Gazzetta Ufficiale n. 271 del 18 novembre 1985

MATRICE PAESAGGISTICA [valore/tipologia]

storico	culturale	naturale	morfologico	estetico	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile bellezza naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile singolarità geologica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile memoria storica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b.ville, giardini e parchi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	c.complesso di cose immobili
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	d.bellezze panoramiche e punti di vista

**MOTIVAZIONE DELLA TUTELA [VALORI CONNOTATIVI]**

“l’area presenta, nella sua parte occidentale, un rilevante interesse geomorfologico dovuto alla presenza di numerosi circhi glaciali del quaternario che mostrano evidenti morfologie derivate dall’azione erosiva e modellatrice dei ghiacci. Tali circhi sono spesso interrotti da ripiani che ospitano conche lacustri [...] il lago Santo [...], il lago Baccio e il lago Turchino.”

“A breve distanza dal lago Turchino [...] sono visibili imponenti rocce montonate”

“In questa zona si alternano alle faggete ampie praterie alpine punteggiate da grossi massi di crollo e zone umide”

“Numerosi sentieri [...] offrono la possibilità di potere ammirare tutta la bellezza del luogo, ad esempio quello che dal lago Santo raggiunge la foce a Giovo”

“Il versante orientale dell’area [...] presenta oltre a quello naturalistico, un notevole interesse storico, dovuto al fatto di essere attraversato [...] dall’antica strada del Duca”

motivazione contingente

“la soprintendenza [...] ha riferito che: il provvedimento di tutela si rende necessario sia per eliminare i fattori di degrado ambientale dovuti ad attività turistiche non regolamentate presenti nella parte occidentale dell’area, in particolare nella zona del lago Santo, sia per evitare l’apertura delle piste da sci e degli impianti di risalita previsti [...] nel versante orientale dell’area”



[entrambe le foto di Luciano Callegari]

MATRICE DI INTEGRITÀ [grado integrità/valore]

permanenza	trasformazione	perdita				
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore storico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore culturale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore naturale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore morfologico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore estetico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Per il bene paesaggistico in oggetto, lo svolgimento del sopralluogo può essere considerata azione dovuta ma non necessaria. Infatti, l'inserimento di quasi tutta l'area vincolata all'interno del Parco del Frignano e, di conseguenza, il numero materiale illustrativo reperibile, già testimoniavano la *permanenza* dei valori connotativi descritti nel provvedimento. Nei riquadri relativi ai valori si è cercato di utilizzare le foto più efficaci, ovvero quelle più capaci di restituire l'unicità e la ricchezza dei singoli elementi che costituiscono questo paesaggio appenninico (**valori morfologico, naturale e storico**), nonché l'imponenza e la suggestione del loro insieme (il **valore estetico**, che si cercherà di esplicitare sempre, senza ricorrere a una descrizione specifica). Di seguito, per completezza, si riportano alcune informazioni sul Parco dell'Alto Appennino Modenese (del Frignano), istituito nel 1996.

Il territorio del Parco, di circa 15.000 ha, interessa una vasta area a ridosso del crinale spartiacque toscano-emiliano e il massiccio del monte Cimone [cfr. *Bene e contesto paesaggistico. Interazione con pianificazione e tutela*]. Il Parco si è dotato di un Piano Territoriale, che costituisce il progetto generale e definisce il quadro dell'assetto del territorio interno al suo perimetro, indicando gli obiettivi generali e di settore e precisando (mediante azionamenti, norme, vincoli, incentivazioni e indirizzi) le destinazioni da osservare in relazione ai diversi usi. Il Piano, da un lato, garantisce e promuove la conservazione e la riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio per fini culturali, scientifici, didattici, economici e sociali; dall'altro lato permette e promuove la più ampia fruizione del territorio da parte dell'uomo, con i soli limiti imposti dalle esigenze di rispetto dell'ambiente.

VALORE MORFOLOGICO

CRINALI E MONTI .



1 . Vista da monte Giovo verso Colle Bruciata.



2 . Attacco del monte Rondinaio; sulla sinistra il Passetto.



3 . Monte Rondinaio.

VALORE MORFOLOGICO

CRINALI E MONTI .



4 . Monte Porticciola.



6 . Rocce montonate: formazioni rocciose create dal passaggio di un ghiacciaio.



5 . Monte Giovo.



7 . Pietraia: frequenti su coni di detriti di frane e sulle morene dei ghiacciai.

VALORE MORFOLOGICO

LAGHI .



8 . Lago Santo.



9 . Lago Baccio.

VALORE MORFOLOGICO

LAGHI .



10 . Lago Turchino.



11 . Lago Torbido.

VALORE NATURALE

FAGGETE E RADURE .



12 . Faggeta lungo il percorso che connette il lago Santo al lago Baccio.



[foto: Francesca Frassoldati]

13 . Prateria presso il Balzo della Rosa.

VALORE STORICO

STRADA DEL DUCA .



14 . Evidenziato in giallo il tracciato della Strada del Duca, visto dal sentiero che connette il lago Santo al lago Baccio.



[foto: Francesca Frassoldati]

15 . Tratto della strada in cui si riconosce il selciato originale.

VALORE STORICO

STRADA DEL DUCA .



[foto: Francesca Frassoldati]

16 . Strada del Duca vista da Foce Giovo, lato modenese.



[foto: Francesca Frassoldati]

18 . "Ingegneria stradale" lungo la Strada del Duca.



[foto: Francesca Frassoldati]

17 . Strada del Duca vista da Foce Giovo, lato lucchese.



[foto: Francesca Frassoldati]

19 . Uno dei ponti che si incontrano percorrendo la Strada del Duca.

MOTIVAZIONE CONTINGENTE

ATTIVITÀ TURISTICHE INCOERENTI E STRUTTURE SCIISTICHE. Le attività turistiche presenti sono coerenti con la tutela del luogo e ne garantiscono l'accessibilità. D'altra parte, l'inserimento paesaggistico del parcheggio potrebbe essere notevolmente migliorato. Le strutture sciistiche non sono state realizzate.



20 . Parcheggio limitrofo al lago Santo, punto di partenza di diversi sentieri.



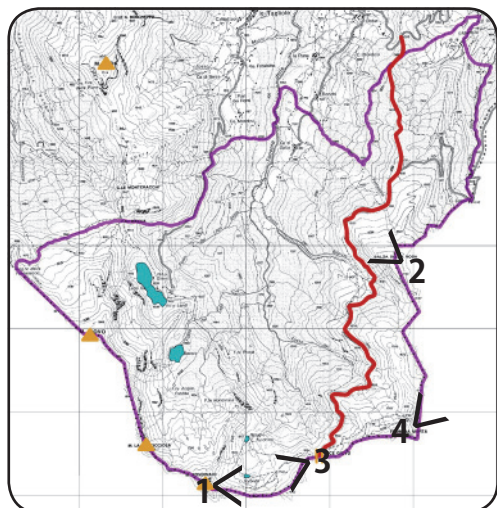
21 . Uno dei tre rifugi che si affacciano sul lago Santo.

MATRICE DI CONTESTO [morfologia/contesto]

costiero				
pianura				
collinare				
montano				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	contesto naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto agricolo tradizionale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto agricolo industrializzato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto urbano
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto periurbano
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto insediativo diffuso e/o sparso

DESCRIZIONE

Il crinale che determina il confine tra Emilia-Romagna e Toscana, è indubbiamente uno dei luoghi da cui godere la vista di panorami senza eguali. In questo spartiacque si incontrano i territori delle Province di Modena, Lucca e Pistoia. La differenza tra le politiche di tutela del paesaggio è abbastanza evidente: vaste aree dei territori dei comuni di Pievepelago e Fiumalbo (Modena) sono inseriti all'interno del Parco del Frignano; il comune di Barga (Lucca) tende a valorizzare il proprio territorio in coerenza con la scelta di tutela operata in Emilia; il comune di Abetone (Pistoia), invece, ha sfruttato in maniera estensiva il territorio della Val di Luce a fini turistici.



1 - Crinale di confine; da monte Rondinaio verso Foce Giovo. A sinistra Emilia, a destra Toscana.

2 - Dalla Balza della Rosa; sullo sfondo, oltre la Valle delle Tagliole, si scorge il monte Nuda.



[foto: Francesca Frassoldati]



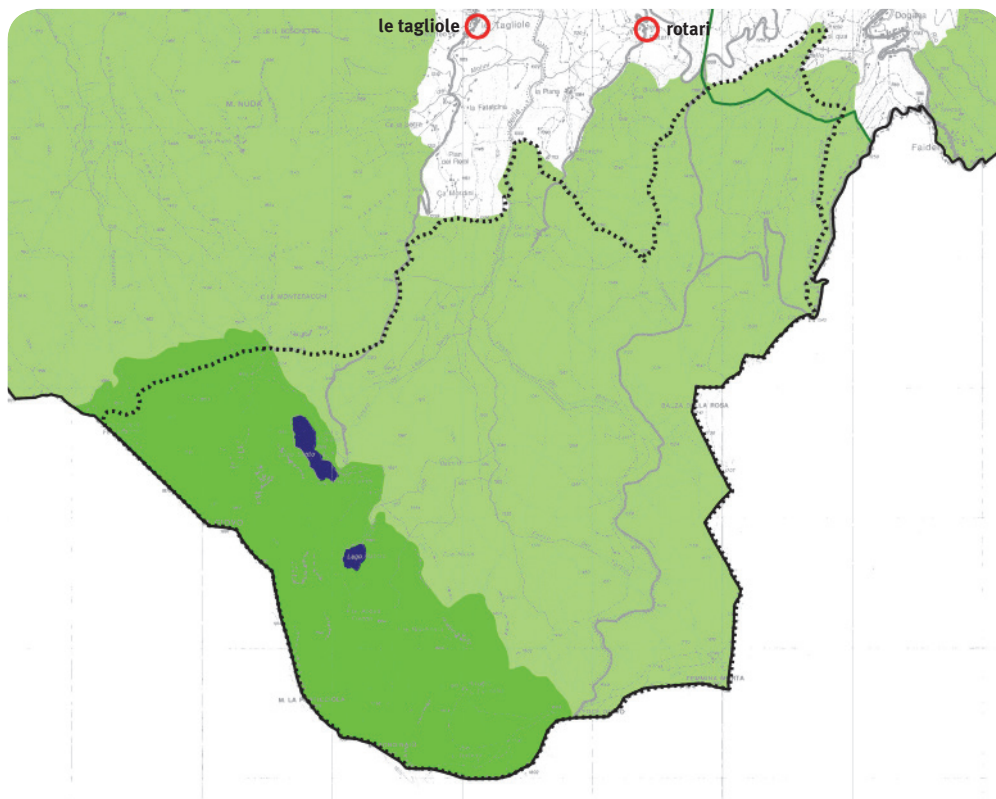
[foto: Tommaso Remitti]

3 - Vista panoramica, in primo piano monte Rondinaio.

4 - Val di Luce, dalla cima Femmina Morta. In alto si intravedono le strutture turistiche.



[foto: Francesca Frassoldati]



PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE

SISTEMI E ZONE STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO

SISTEMI

☐ crinale (art.9)

LAGHI CORSI D'ACQUA E ACQUE SOTTERRANEE

■ invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.18)

ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE

AMBITI DI TUTELA

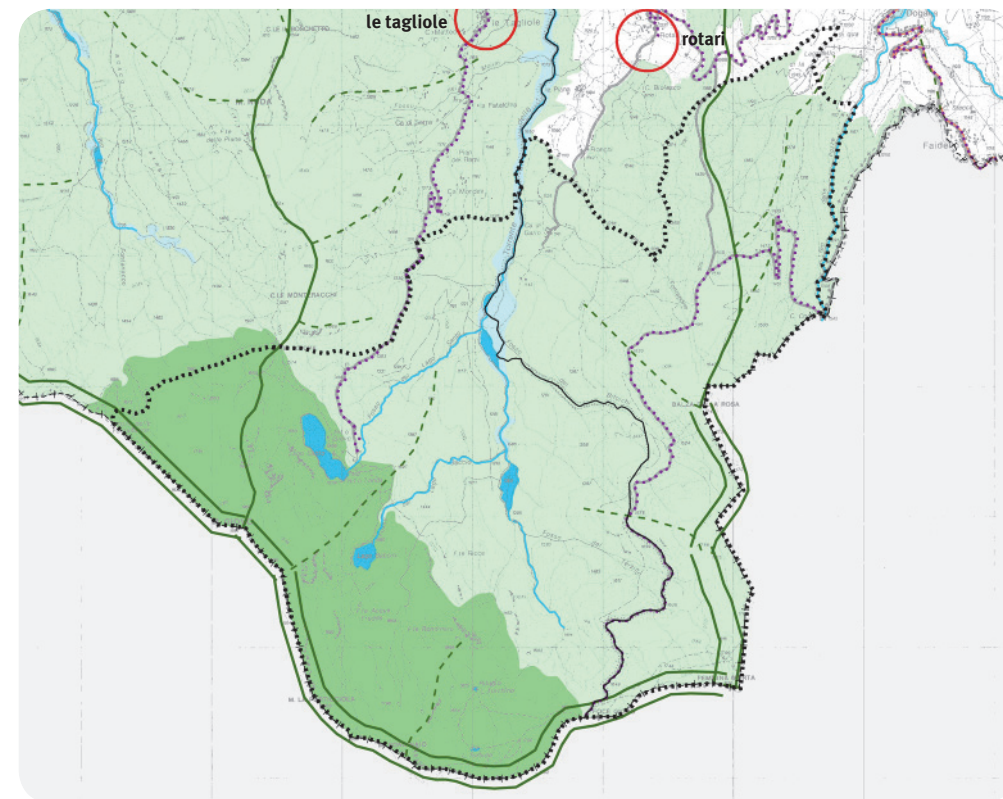
■ zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.19)

■ zone di tutela naturalistica (art.25)

ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO

INSEDIAMENTI STORICI

○ insediamenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane (art.22)



PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO PROVINCIALE

Rete idrografica e risorse idriche superficiali e sotterranee

■ invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.10)

■ zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi bacini e corsi d'acqua

■ zone di tutela ordinaria (art.9, comma 2, lettera b)

Elementi strutturanti la forma del territorio

crinali

— crinali spartiacque principali (art.23C, comma 1, lettera a)

— crinale spartiacque principale che rappresenta la connotazione fisiografica e paesistica di delimitazione delle regioni Emilia-Romagna e Toscana (art.23C, comma 1, lettera a)

- - - - - crinali minori

■ zone di tutela naturalistica (art.24)

Ambiti ed elementi territoriali di interesse paesaggistico ambientale

■ zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.39)

Ambiti ed elementi territoriali di interesse storico culturale - sistema delle risorse archeologiche

■ insediamenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane (art.42)

— viabilità storica (art.44A)

..... viabilità panoramica (art.44B)



+++++ limiti regionali

+ + + + + limiti provinciali

— limiti comunali

immagine 1




aree protette (legge regionale n. 06/2005)

-  parco regionale - zona parco (art.31)
-  parco regionale - zona contigua (art.31)

rete natura 2000

-  Siti di Importanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale - SIC e ZPS (art.30)




elementi funzionali della rete ecologica provinciale


-  nodi ecologici (art.28)
-  corridoi ecologici primari (art.28)
-  corridoi ecologici secondari (art.28)

principali fenomeni di frammentazione della rete ecologica

-  territorio insediato al 2006

limiti amministrativi

-  limiti regionali
-  limiti provinciali
-  limiti comunali

-  beni paesaggistici

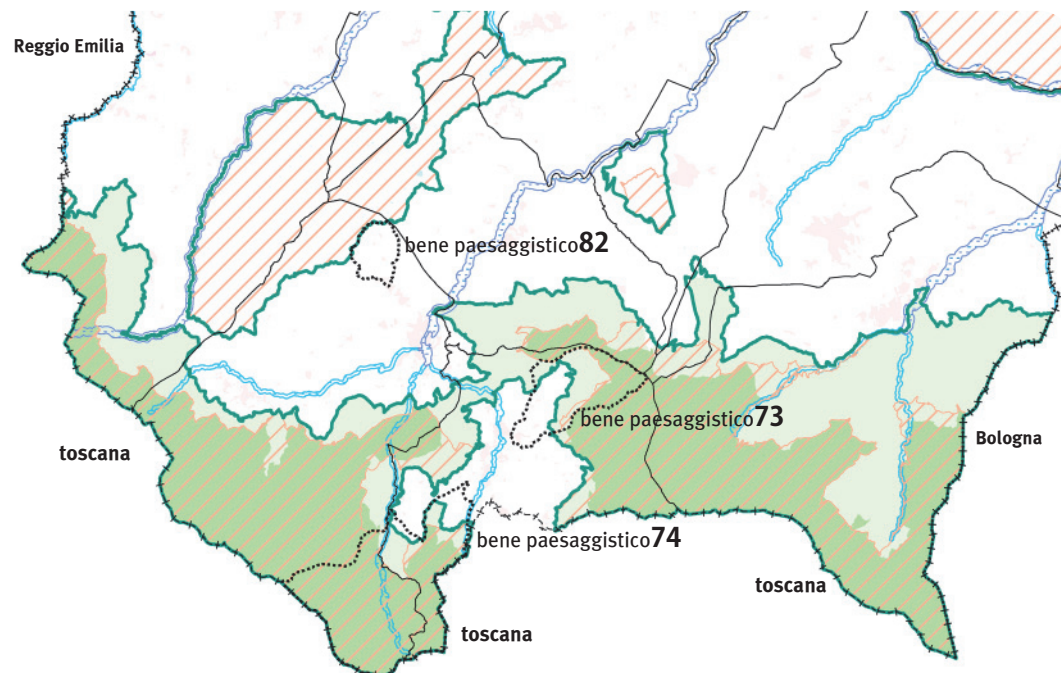


immagine 1 . i livelli della tutela (tratti da PTCP) e beni paesaggistici

immagine 2 [alla legenda precedente si aggiungono solo le aree forestali]

sistema forestale boschivo

-  aree forestali (art.21)

DEFINIZIONI E FINALITÀ

Parco del Frignano - gestito da un consorzio appositamente costituito, è disciplinato da una normativa volta a tutelare la biodiversità e il patrimonio naturalistico, favorendo al contempo la cooperazione istituzionale per la sostenibilità ambientale (www.parcofrignano.it).

natura 2000 - rete europea di *Siti di Interesse Comunitario* e *Zone di Protezione Speciale*, nata per proteggere e conservare habitat e specie, animali e vegetali, considerati prioritari.

rete ecologica - strategia di tutela della diversità biologica e del paesaggio basata sul collegamento di aree di interesse ambientale-paesistico in una rete continua; integrazione al modello di tutela focalizzato sulle aree protette, che ha portato a confinare la conservazione della natura "in isole" immerse una matrice territoriale antropizzata.

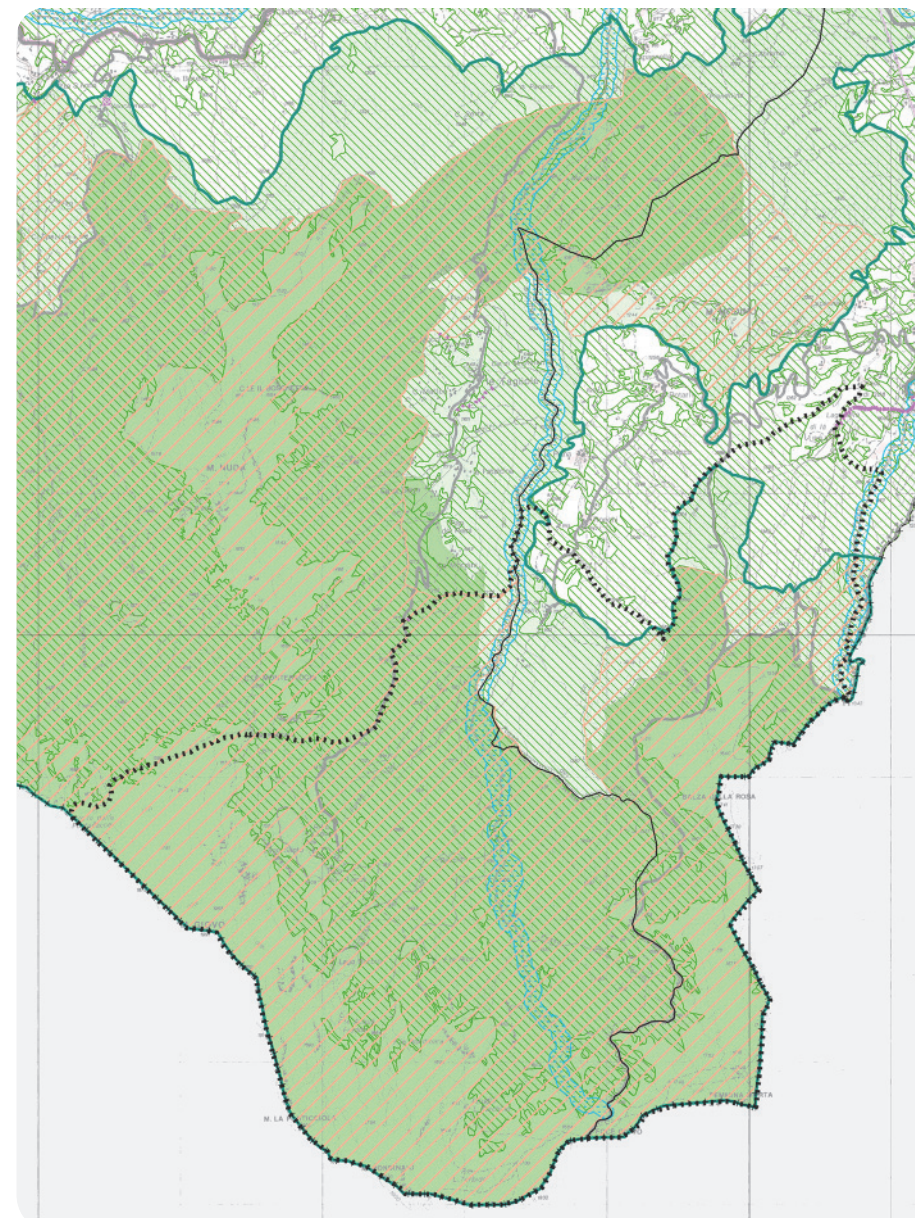
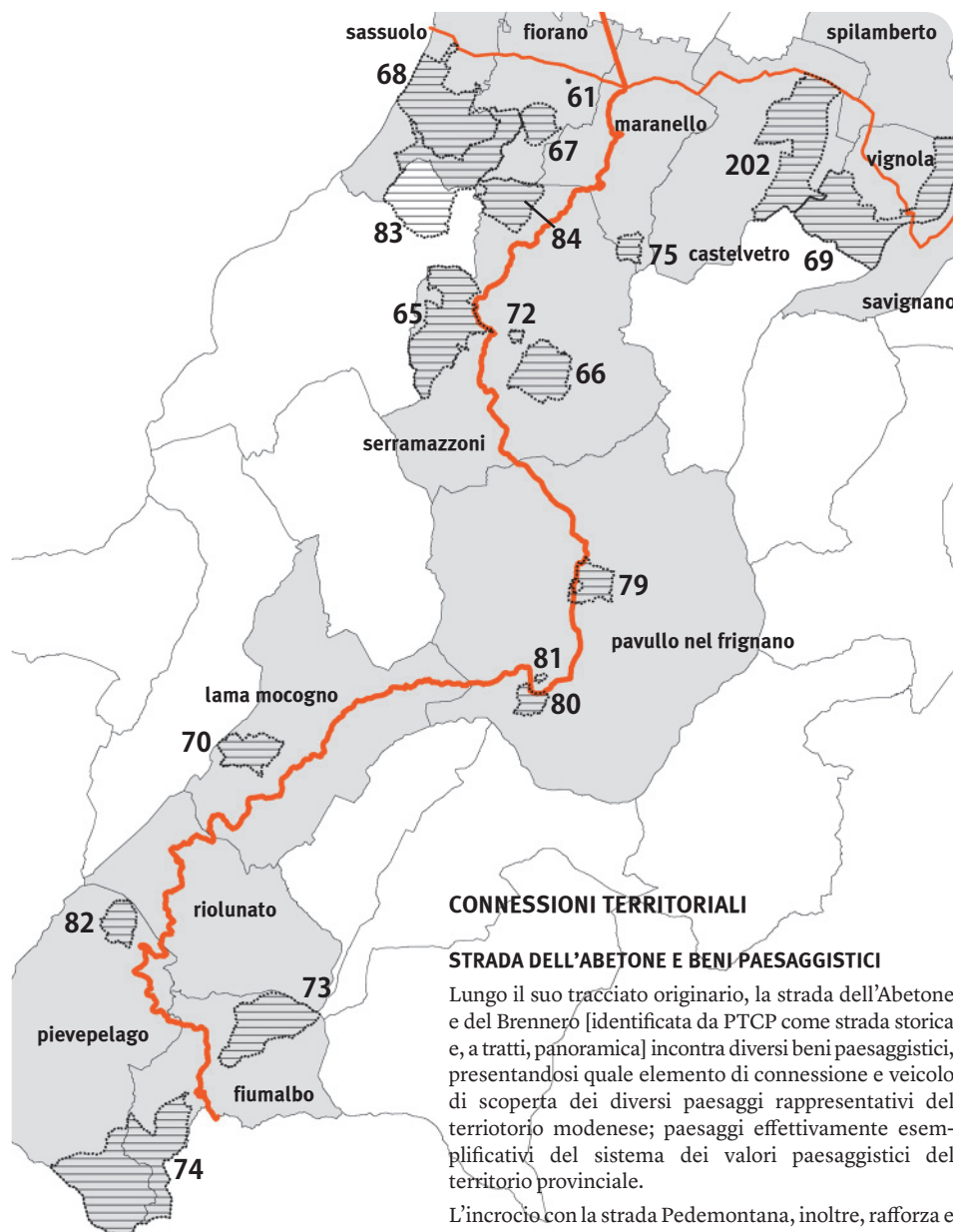


immagine 2 . zoomata sui livelli della tutela (al fine di meglio comprendere il rapporto tra i perimetri) e aree boscate



- confini comunali
- ▒ comuni attraversati dalla strada statale dell'Abetone e/o dalla strada Pedemontana
- ▨ perimetro beni paesaggistici
- strada dell'Abetone e del Brennero
- strada Pedemontana
- 74 ID bene paesaggistico
- 73 ID beni paesaggistici ricadenti nel Parco del Frignano

- 74 - Valle delle Tagliole
- 73 - Monte Cimone, Docce e Donda
- 82 - Casoni, Ca' de' Quattro, Fabbrica, Ca' de' Guerri
- 70 - Località Piane di Mocogno
- 80 - Renno di Sopra e Renno di Sotto
- 81 - Castello di Montecuccolo
- 79 - Vivaio, Parco Ducale e Poggio Castro
- 65 - Boschi di Faeto
- 66 - Monfestino e torrente Busamante
- 72 - Borgo Valle
- 84 - Rocca Santa Maria
- 75 - Salse di Puianello
- 67 - Salse di Nirano
- 68 - fiume Secchia fra Sassuolo e Montegibbio
- 83 - Parco Ducale e Montegibbio
- 69 - zona fiume Panaro e località Campiglio
- 202 - Valle del Guerro

CONNESSIONI TERRITORIALI

STRADA DELL'ABETONE E BENI PAESAGGISTICI

Lungo il suo tracciato originario, la strada dell'Abetone e del Brennero [identificata da PTCP come strada storica e, a tratti, panoramica] incontra diversi beni paesaggistici, presentandosi quale elemento di connessione e veicolo di scoperta dei diversi paesaggi rappresentativi del territorio modenese; paesaggi effettivamente esemplificativi del sistema dei valori paesaggistici del territorio provinciale.

L'incrocio con la strada Pedemontana, inoltre, rafforza e integra la ramificazione della trama viaria.



2 . castello di Montecuccolo (bene paesaggistico 81)



1 . bosco in località Piane di Mocogno (bene paesaggistico 70)



3 . salsa di nirano (bene paesaggistico 67)